

Ho 70 anni, sono fondatore e attualmente presidente della Associazione “Il cammino possibile”.

- Ritengo importante che nel Consiglio ci sia una buona rappresentanza dei presidenti delle associazioni affiliate, per assicurare al Consiglio un legame forte e costante con la realtà associativa;
- questo legame può, da un lato, elevare la autorevolezza del Consiglio nel suo rapporto con l'organizzazione associativa; d'altro lato, può facilitare al Consiglio la vigilanza sulle situazioni anomale nella attività di associazioni che non si attengano alle regole che ci siamo dati;
- il Consiglio dovrebbe valorizzare la vocazione solidaristica della nostra Federazione, coinvolgendo le associazioni con proposte che sollecitino la sensibilità di soci e accompagnatori verso le situazioni di difficoltà personale;
- la nostra esperienza può contribuire a diffondere la pratica del cammino a fini culturali, a fini terapeutici, a fini educativi e socializzanti, nell'ottica di superare il tradizionale approccio sportivo alla montagna, ed evitando, d'altro canto, di surrogare attività proprie delle agenzie turistiche;
- al Consiglio spetta di coordinare la necessaria attività sentieristica, che ogni associazione affiliata è tenuta a svolgere, nella misura delle proprie capacità.

Leonardo Paleari